## **SCHEDA**

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	F
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00677381
ESC - Ente schedatore	S73
ECP - Ente competente	S73
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione dell'oggetto	positivo
OGTB - Natura biblioteconomica dell'oggetto	c
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero oggetti /elementi	1
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Chiesa di Santa Maria di Cisano
	Ripresa fotografica della facciata della chiesa di Santa Maria di
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Cisano. La facciata, che presenta un semplice profilo a capanna, è costruita con file regolarmente alternate di ciottolo e di cotto nella parte bassa, di ciottoli e pietre mal tagliate in alto creando un effetto di decorazione cromatica su un elemento strutturale molto semplice. Sul portale d'ingresso sporge uno pseudo protiro timpanato con l'arcata sorretta da colonnine che presentano capitelli tra loro diseguali e poggiano su grosse mensole aggettanti. Sopra il protiro pensile si apre una bifora, a destra e a sinistra invece si trovano due monofore. La facciata è coronata da una fila d'archetti pensili rampanti in tufo, con mensola di cotto e cornice sempre in tufo. La pieve di Santa Maria sorse sulle rovine di un antico sacello altomedievale, l'edificio rovinato, probabilmente in occasione del terremoto del 1117, venne ricostruito nel corso del XII secolo
	Cisano. La facciata, che presenta un semplice profilo a capanna, è costruita con file regolarmente alternate di ciottolo e di cotto nella parte bassa, di ciottoli e pietre mal tagliate in alto creando un effetto di decorazione cromatica su un elemento strutturale molto semplice. Sul portale d'ingresso sporge uno pseudo protiro timpanato con l'arcata sorretta da colonnine che presentano capitelli tra loro diseguali e poggiano su grosse mensole aggettanti. Sopra il protiro pensile si apre una bifora, a destra e a sinistra invece si trovano due monofore. La facciata è coronata da una fila d'archetti pensili rampanti in tufo, con mensola di cotto e cornice sempre in tufo. La pieve di Santa Maria sorse sulle rovine di un antico sacello altomedievale, l'edificio rovinato, probabilmente in occasione del terremoto del 1117, venne ricostruito nel corso del XII secolo
soggetto	Cisano. La facciata, che presenta un semplice profilo a capanna, è costruita con file regolarmente alternate di ciottolo e di cotto nella parte bassa, di ciottoli e pietre mal tagliate in alto creando un effetto di decorazione cromatica su un elemento strutturale molto semplice. Sul portale d'ingresso sporge uno pseudo protiro timpanato con l'arcata sorretta da colonnine che presentano capitelli tra loro diseguali e poggiano su grosse mensole aggettanti. Sopra il protiro pensile si apre una bifora, a destra e a sinistra invece si trovano due monofore. La facciata è coronata da una fila d'archetti pensili rampanti in tufo, con mensola di cotto e cornice sempre in tufo. La pieve di Santa Maria sorse sulle rovine di un antico sacello altomedievale, l'edificio rovinato, probabilmente in occasione del terremoto del 1117, venne
soggetto SGL - TITOLO	Cisano. La facciata, che presenta un semplice profilo a capanna, è costruita con file regolarmente alternate di ciottolo e di cotto nella parte bassa, di ciottoli e pietre mal tagliate in alto creando un effetto di decorazione cromatica su un elemento strutturale molto semplice. Sul portale d'ingresso sporge uno pseudo protiro timpanato con l'arcata sorretta da colonnine che presentano capitelli tra loro diseguali e poggiano su grosse mensole aggettanti. Sopra il protiro pensile si apre una bifora, a destra e a sinistra invece si trovano due monofore. La facciata è coronata da una fila d'archetti pensili rampanti in tufo, con mensola di cotto e cornice sempre in tufo. La pieve di Santa Maria sorse sulle rovine di un antico sacello altomedievale, l'edificio rovinato, probabilmente in occasione del terremoto del 1117, venne ricostruito nel corso del XII secolo
soggetto  SGL - TITOLO  SGLT - Titolo proprio	Cisano. La facciata, che presenta un semplice profilo a capanna, è costruita con file regolarmente alternate di ciottolo e di cotto nella parte bassa, di ciottoli e pietre mal tagliate in alto creando un effetto di decorazione cromatica su un elemento strutturale molto semplice. Sul portale d'ingresso sporge uno pseudo protiro timpanato con l'arcata sorretta da colonnine che presentano capitelli tra loro diseguali e poggiano su grosse mensole aggettanti. Sopra il protiro pensile si apre una bifora, a destra e a sinistra invece si trovano due monofore. La facciata è coronata da una fila d'archetti pensili rampanti in tufo, con mensola di cotto e cornice sempre in tufo. La pieve di Santa Maria sorse sulle rovine di un antico sacello altomedievale, l'edificio rovinato, probabilmente in occasione del terremoto del 1117, venne ricostruito nel corso del XII secolo
SGL - TITOLO SGLT - Titolo proprio SGLS - Specifiche del titolo	Cisano. La facciata, che presenta un semplice profilo a capanna, è costruita con file regolarmente alternate di ciottolo e di cotto nella parte bassa, di ciottoli e pietre mal tagliate in alto creando un effetto di decorazione cromatica su un elemento strutturale molto semplice. Sul portale d'ingresso sporge uno pseudo protiro timpanato con l'arcata sorretta da colonnine che presentano capitelli tra loro diseguali e poggiano su grosse mensole aggettanti. Sopra il protiro pensile si apre una bifora, a destra e a sinistra invece si trovano due monofore. La facciata è coronata da una fila d'archetti pensili rampanti in tufo, con mensola di cotto e cornice sempre in tufo. La pieve di Santa Maria sorse sulle rovine di un antico sacello altomedievale, l'edificio rovinato, probabilmente in occasione del terremoto del 1117, venne ricostruito nel corso del XII secolo
SGL - TITOLO SGLT - Titolo proprio SGLS - Specifiche del titolo SGL - TITOLO	Cisano. La facciata, che presenta un semplice profilo a capanna, è costruita con file regolarmente alternate di ciottolo e di cotto nella parte bassa, di ciottoli e pietre mal tagliate in alto creando un effetto di decorazione cromatica su un elemento strutturale molto semplice. Sul portale d'ingresso sporge uno pseudo protiro timpanato con l'arcata sorretta da colonnine che presentano capitelli tra loro diseguali e poggiano su grosse mensole aggettanti. Sopra il protiro pensile si apre una bifora, a destra e a sinistra invece si trovano due monofore. La facciata è coronata da una fila d'archetti pensili rampanti in tufo, con mensola di cotto e cornice sempre in tufo. La pieve di Santa Maria sorse sulle rovine di un antico sacello altomedievale, l'edificio rovinato, probabilmente in occasione del terremoto del 1117, venne ricostruito nel corso del XII secolo
SGL - TITOLO SGLT - Titolo proprio SGLS - Specifiche del titolo SGL - TITOLO SGLT - Titolo proprio	Cisano. La facciata, che presenta un semplice profilo a capanna, è costruita con file regolarmente alternate di ciottolo e di cotto nella parte bassa, di ciottoli e pietre mal tagliate in alto creando un effetto di decorazione cromatica su un elemento strutturale molto semplice. Sul portale d'ingresso sporge uno pseudo protiro timpanato con l'arcata sorretta da colonnine che presentano capitelli tra loro diseguali e poggiano su grosse mensole aggettanti. Sopra il protiro pensile si apre una bifora, a destra e a sinistra invece si trovano due monofore. La facciata è coronata da una fila d'archetti pensili rampanti in tufo, con mensola di cotto e cornice sempre in tufo. La pieve di Santa Maria sorse sulle rovine di un antico sacello altomedievale, l'edificio rovinato, probabilmente in occasione del terremoto del 1117, venne ricostruito nel corso del XII secolo  Parrocchiale  manoscritto: recto: etichetta prestampata incollata in basso sul supporto secondario  Cisano  manoscritto: verso: in alto sull'immagine oggetto di catalogazione

PVCS - Stato	ITALIA		
PVCR - Regione	Veneto		
PVCP - Provincia	VR		
PVCC - Comune	Verona		
LDC - COLLOCAZIONE SPEC	IFICA		
LDCN - Denominazione	Soprintendenza B.A.P per le province di VR-VI-RO		
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazza San Fermo 3		
LDCS - Specifiche	Archivio fotografico		
LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza B.A.P per le province di VR-VI-RO		
UB - UBICAZIONE E DATI PATRI	IMONIALI		
UBF - UBICAZIONE FOTO			
UBFP - Fondo	Soprintendenza B.A.P per le province di VR-VI-RO		
INV - INVENTARIO			
INVN - Numero inventario generale	F2aP/119		
INVD - Data inventariazione	2014		
LR - LUOGO E DATA DELLA RIP	LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA		
LRC - LOCALIZZAZIONE			
LRCS - Stato	ITALIA		
LRCR - Regione	Veneto		
LRCP - Provincia	VR		
LRCC - Comune	Bardolino		
LRCF - Frazione	Cisano		
LRO - Occasione	La fotografia è stata realizzata nel 1962 dalla Soprintendenza ai Monumenti di Verona per documentare lo stato di conservazione del bene in vista di futuri interventi di restauro.		
LRD - Data	XX		
DT - CRONOLOGIA			
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Secolo	XX		
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto		
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	CA		
DTSI - Da	1962		
DTSF - A	1962		
DTM - MOTIVAZIONE CRONO	DLOGIA		
DTMM - Motivazione	iscrizione		
DTMS - Specifiche	manoscritto sul verso dell'immagine oggetto di catalogazione		
	AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
	AUF - AUTORE DELLA FOTOGRAFIA		
AUFB - Nome scelto (ente o autore collettivo)	Soprintendenza ai Monumenti per le province di Verona Mantova e Cremona		
AUFK - Specifiche	Quale ente preposto alla salvaguardia valorizzazione del patrimonio		

sull'attribuzione	artistico e direttamente coinvolto nella documentazione iconografica
	degli avvenimenti
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - Materia e tecnica	gelatina ai sali d'argento/ carta
MIS - MISURE	
MISO - Tipo misure	singola immagine
MISU - Unita' di misura	mm
MISA - Altezza	147
MISL - Larghezza	106
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE
STCC - Stato di	buono
conservazione	ouono
DA - DATI ANALITICI	
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	annotazioni e titolazione
ISRS - Tecnica di scrittura	tipografica e a penna
ISRP - Posizione	sul recto del supporto secondario, in basso nell'etichetta prestampata oggetto di catalogazione
ISRI - Trascrizione	Comune di Bardolino (Cisano) Cartella n.1 Foto 10900 / Custodia N.4 / Parrocchiale - Campanile.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	titolazione
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	sul verso dell'immagine oggetto di catalogazione
ISRI - Trascrizione	Cisano 1962
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	VINCOLI
CDG - CONDIZIONE GIURIDI	CA
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Soprintendenza B.A.P per le province di VR-VI-RO
CDGI - Indirizzo	Piazza San Fermo 3 - Verona
CPR - DIRITTI D'AUTORE	
CPRN - Nome	Soprintendenza B.A.P per le province di VR-VI-RO
CPRI - Indirizzo	Piazza San Fermo 3 - Verona
DO - FONTI E DOCUMENTI DI R	IFERIMENTO
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificative	S73F2aP_119
	Il riferimento con il negativo (lastra o pellicola), sarà completato dopo

FTAT - Note	il riordino relativo ai negativi	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia di confronto	
BIBA - Autore	Lezziero S.	
BIBD - Anno di edizione	1980	
BIBH - Sigla per citazione	00000836	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia di confronto	
BIBA - Autore	Arslan E. W.	
BIBD - Anno di edizione	1939	
BIBH - Sigla per citazione	00000858	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	1	
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	2014	
CMPN - Nome	Cetti M.	
FUR - Funzionario responsabile	Vecchiato M.	